



**Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**
Il Dirigente generale

Oggetto: *“Interventi di somma urgenza volti al ripristino delle condizioni di sicurezza della Diga Trinità e dei lavoratori addetti alla stessa.”. Nomina Responsabile Unico del Progetto, Progettista e Direttore dei Lavori, Direttore Operativo, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione*

DETERMINA N. 89 DEL 26.11.2025

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la L.R. 08.07.1977, n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979, n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e la L.R. 7/2019;
- Vista** la L.R. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile";
- Visto** l'articolo 107 del D. Lgs. n.112 del 31.03.1998;
- Vista** la L.R. 31.03.1998, n. 14 in materia di Protezione Civile;
- Vista** la L.R. 15.05.2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
- Visto** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legge del 15.05.2012 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12.07.2012 n. 100 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*, testo coordinato con le leggi della Regione Siciliana n. 12/2023 e n. 12/2011;
- Visto** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*, ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e);
- Visto** il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio " e in particolare l'art.57;
- Visto** l'art.11 della L.R. 13.01.2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.lgs.23.06.2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- Visto** la legge 09 gennaio 2025, n. 1 recante *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*, pubblicata in GURS n.3 del 15 gennaio 2025;
- Vista** la legge 09 gennaio 2025, n. 2 recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”*, pubblicata in GURS n.3 del 15 gennaio 2025 – Supplemento Ordinario;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 205, n. 02 recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- Vista** la Legge regionale 21 maggio 2019 n. 7; recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS 1 giugno 2022, n. 25, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13,*

comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”; il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS 1 giugno 2022, n. 25, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3.”;

Visto l’art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita “In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell’Ufficio gare delle attività relative all’attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l’impiego di piattaforma telematica”;

Visto il D.P.Reg. n. 720 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 14.02.2025, è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;

Visto il D.P. Reg. 13 febbraio 2023, n.439 con il quale, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Premesso che:

- Con provvedimento prot. n° 657 del 14/1/2025, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idroelettriche (DGDII) del MIT ha ordinato la **messa fuori esercizio della diga Trinità** e l’abbassamento dei livelli d’invaso fino a quote ritenute idonee alla sicurezza, a seguito dell’emersione di **criticità che possono generare rischi immediati sia per la struttura sia per il personale addetto**.
- Tale provvedimento si fonda su studi e valutazioni che hanno evidenziato **molteplici situazioni di rischio strutturale**, in grado – se non affrontate tempestivamente – di compromettere la stabilità del manufatto e la sicurezza degli operatori incaricati delle attività tecniche e di monitoraggio.
- La DGDII ha ripetutamente richiesto chiarimenti e approfondimenti, rilevando **incongruenze, incertezze e lacune** nelle valutazioni trasmesse dai tecnici incaricati.
- Le ulteriori integrazioni documentali non hanno fornito risposte risolutive, né indicato con chiarezza i **livelli di sicurezza** dell’invaso, lasciando quindi il manufatto in una condizione di **potenziale pericolo non quantificabile con margine di sicurezza accettabile**.
- La Presidenza della Regione ha immediatamente convocato riunioni urgenti, intimando l’adozione di tutte le misure necessarie allo **svuotamento controllato dell’invaso**, alla rimozione delle condizioni di pericolo e alla tutela dei lavoratori impegnati nelle attività di vigilanza e di esercizio.
- Contestualmente sono giunte forti e motivate segnalazioni dai sindaci del territorio e dalle associazioni agricole riguardo:
 - ✓ **il potenziale rischio a valle in caso di cedimento;**
 - ✓ **il gravissimo danno economico derivante dall’impossibilità di garantire l’irrigazione estiva di oltre 5.000 ettari di vigneto**, con ricadute drammatiche per la filiera agricola, l’economia locale e l’occupazione.
- Alla luce di tali elementi, e considerando la contemporanea presenza di **rischi per l’incolumità pubblica e privata**, per la sicurezza degli operatori della diga e per la tenuta economico–produttiva di un’ampia area agricola, la Presidenza della Regione ha assunto ogni iniziativa utile ad intervenire in via **immediata e straordinaria**.

Viste:

- il D.P.Reg. n. 509/GAB del 06/02/2025 con cui viene nominato il Dirigente Generale del DRPC quale **Commissario ad acta**, con facoltà di ricorrere alle **procedure di somma urgenza**;
- la nota prot. n. 6191 del 10/02/2025 con cui il Commissario ad acta ha individuato il Prof. Ing. Salvatore Miliziano per l’affidamento dell’incarico di consulenza tecnica discendente dall’emissione del suddetto provvedimento di messa fuori esercizio;
- la nota prot. n. 6786 del 13/02/2025 con cui il Commissario ad acta ha costituito la “Struttura di supporto”;
- la nota prot. n. 16599 del 18/08/2025, con la quale la Div. 4 della DGDII ha emesso l’esito dell’istruttoria tecnica condotta sulla nota tecnica di seconda fase, inerenti gli studi suddetti (trasmessa con nota prot. DRAR n. 18618 del 20/05/2025 alla DGDII) per il mantenimento di un livello minimo di sicurezza dell’invaso, redatta dalla Società Geotechnical Design Group a r.l. e sottoscritta dal Prof. Ing. Salvatore

Miliziano;

- la nota prot. n. 49613 del 05/11/2025 con la quale la Geotechnical Design Group ha consegnato la relazione di riscontro alla nota n. 16599 della DGDII e gli elaborati tecnici ad essa allegati.
- la nota prot. n. 45310 del 10/11/2025 con la quale il DRAR ha riscontrata la nota prot. n. 16599 del 18/08/2025 della DGDII;

Considerato che:

Dalla documentazione esaminata, e in particolare dalle due ultime note, emerge con chiarezza la **necessità assoluta e indifferibile** di procedere immediatamente all'esecuzione di **interventi primari**, indispensabili per consentire ai tecnici di svolgere in sicurezza le attività di monitoraggio, attività che sarebbero altrimenti **gravemente compromesse dal rischio a cui sarebbe esposto anche il personale**.

Premesso che:

- La gravità della situazione impone **senza possibilità di rinvio** il ricorso alla procedura di **somma urgenza**, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, per prevenire l'aggravarsi delle condizioni del manufatto e i rischi conseguenti.

Considerato che, prima ancora dell'avvio dei più complessi interventi strutturali, risulta necessario realizzare **lavorazioni immediate**, individuate d'intesa con il personale tecnico della diga e con i consulenti della Società Geotechnical Design Group a r.l., incaricata dal Commissario ad acta, e di cui alle note sopra citate, finalizzate a ristabilire **condizioni minime di sicurezza per i lavoratori**. Tra questi rientrano:

1. **realizzazione del tappo della torre di manovra;**
2. interventi di ripristino delle **centine dei cunicoli di drenaggio**;
3. la **sistemazione della strada di coronamento della diga**;
4. **interventi sull'unghia, sulla strada di valle e sul manufatto di accesso** per evitare che le acque raggiungano in maniera così consistente lo stesso manufatto e i cunicoli;
5. la **sistemazione dell'idraulica superficiale del paramento di valle e delle trincee drenanti** per riattivare con ogni urgenza il regolare drenaggio delle acque meteoriche sul paramento di valle, sul muro d'unghia e sulla strada;
6. lavori di **manutenzione del manufatto di accesso ai cunicoli e agli organi di manovra** dello scarico di fondo;
7. il **ripristino della strada consortile nell'area della Diga Trinità** a Castelvetrano finalizzato a deviare il transito dall'attuale sede stradale che comporta gravi problemi per la sicurezza della Diga e dei lavoratori addetti alla stessa il completamento della strada.

per i suddetti lavori sono presumibilmente necessari complessivi **€ 675.000,00** meglio specificati nella seguente tabella:

Descrizione lavorazioni	Importo €
Lavori compresi oneri di sicurezza	500.000,00
Somme a disposizione dell'amministrazione	175.000,00
Totale complessivo stimato	675.000,00

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023 che in caso di affidamento diretto, prevede che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il verbale di somma urgenza e consegna lavori del 21.11.2025 con il quale, ricorrendo le condizioni di somma urgenza, vista la tipologia delle lavorazioni da effettuare, è stata interpellata ed ha manifestato l'immediata disponibilità l'Impresa "CELI ENERGIA E COSTRUZIONI SPA" con sede in Santa Ninfa (TP) Via Francesco Crispi 41, P. IVA 0237850815, per lavori stimati presuntivamente in € 500.000,00 oltre € 175.000,00 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione, entro i limiti di cui al comma 1 dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023;

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento dell'intervento di somma urgenza volto al ripristino delle condizioni di sicurezza della Diga Trinità e dei lavoratori addetti alla stessa per l'importo complessivo

stimato in **€ 675.000,00 (Euro seicentosettantacinquemila/00)** con la contestuale proposta di conferimento di incarico del RUP, del Direttore dei Lavori e del CSE;

Valutata la professionalità acquisita, il curriculum vitae e la dichiarazione resa ai sensi della L. 190/2012 e del D.L. 8 aprile 2013, n. 1, dai seguenti dipendenti del DRPC Sicilia:

- **Rosario Grammatico**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto;
- **Gaetano Altese**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Progettista e Direttore dei Lavori;
- **Michele Di Stefano**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Direttore Operativo;
- **Pasquale Amodeo**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

preso atto che per gli stessi non sussistono cause di incompatibilità, inconfieribilità e conflitto d'interesse per dette nomine;

Ritenuto di dover procedere alle nomine del Responsabile Unico del Progetto, del Progettista e Direttore dei Lavori, del Direttore Operativo, dell'Assistente al RUP, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e della Collaboratrice Amministrativa dell'intervento in parola;

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Di nominare, ai sensi e per i compiti di cui alle leggi e regolamenti sopracitati, le seguenti figure professionali:

- **Rosario Grammatico**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto;
- **Gaetano Altese**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Progettista e Direttore dei Lavori;
- **Michele Di Stefano**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Direttore Operativo;
- **Pasquale Amodeo**, Funzionario Direttivo del Servizio S.16, al fine dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

tutti incardinati nel Servizio S.16 di questo DRPC per la realizzazione di *“Interventi di somma urgenza volti al ripristino delle condizioni di sicurezza della Diga Trinità e dei lavoratori addetti alla stessa”*.

Art. 3 L'importo stimato per i suddetti incarichi, se dovuto, troverà copertura finanziaria tra le somme a disposizione all'interno del quadro economico dell'intervento, sarà determinato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ripartito come previsto dal regolamento approvato con D.G. regionale n. 375 del 14 novembre 2024.

Art. 4 Di notificare la presente Determina all'Area 03 “Gestione risorse finanziarie” e al Servizio S.16 “Servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Trapani” cui resta incardinato il procedimento.

Art. 5 Di notificare ai soggetti interessati quali figure professionali di cui al superiore art. 2.

Art. 6 La presente Determina sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della L.R. 9 del 7 maggio 2015 sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto.

Il Dirigente del Servizio S.16
(dott. Antonio Giuseppe Parrinello)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)